

8 MARZO DE IL TEMPO

Festa Passeggiate, letture, prevenzione e musica in onore delle cittadine romane e non solo

Pensieri e divertimento, la Capitale è rosa

Visita a Montecitorio con la presidente della Camera Laura Boldrini

di **Roberta Maresci**

Libri, passeggiate, prevenzione e musica. Così Roma si tinge di rosa e festeggia l'8 marzo. Rispondendo a tutte le donne che si sentono quasi offese ad essere «celebrate» solo un giorno all'anno. Come? Nelle biblioteche capitoline fino al 13 marzo si rende omaggio alle «Donne di penna e di pensiero sulle strade del mondo»; l'appuntamento oggi è al centro Pier Paolo Pasolini, mentre alla biblioteca di Villa Leopardi domani viene presentato il libro di Puoran Najafi e Hengameh Haijassan «Non si può incatenare il sole. Storie di donne nelle carceri iraniane» (ore 19,15). Preferite darvi alla danza? «La fantastica avventura di mister Starr» al Teatro Olimpico finisce con un finale a sorpresa: lezioni di

Aperitivo
Consulenza
d'immagine
con cocktail



■ **Aperitivo in rosa.** Ogni venerdì del mese, a Roma c'è un nuovo spazio dedicato alla donna creato dall'Accademia GilmontItalia. Prendendo come spunto la festa dell'8 marzo, sarà normale sedersi davanti un cocktail, conoscersi e avere un confronto con consulenza d'immagine su trucco e parrucchi curata da Antonella D'Amico: «Sono anni che lavoro sulle donne, le accolgo, le ascolto, le prendo per mano e inizio insieme a loro un percorso nella vita quotidiana. Una vita vissuta per lo più da grandi insicurezze dettate spesso da un difetto, da un uomo assente, da un sesso non vissuto, da una società che spesso non le riconosce. Ecco perché l'obiettivo del mio lavoro è quello di realizzare la donna nella sua personalità, senza imporre canoni socio-estetici, bensì valorizzando quelli che lei crede essere 'difetti' per trasformarli in punti di forza». È questo il concept alla base del «Salotto dell'88», in via Sestio Calvino 88, dove l'interiorità delle donne viene messa a nudo per poi essere valorizzata a seconda dell'occasione. Perché una donna vuole sa essere seria, allegra, rivoluzionaria, hippie o trasgressiva, elegante o stile Marilyn, con una bellezza pura, da esprimere a 360 gradi. **Rob.Mar.**

Per scatenarsi

A piazza Gentile da Fabriano apericena e sound anni '60-'80

ballo hot per il pubblico. L'inneggiante? È Lillo, per una sera «scoppiato» da Greg. Sceso dal palco per l'ultima recita dello spettacolo delle ore 18, è il colpo grosso in cartellone a piazza Gentile Da Fabriano 17. Do-

po l'apericena con pizza e birra (ore 20) e il concerto interattivo live con musiche anni '60-80 (ore 21), Lillo si trasforma in ballerino per una notte. Volete sorridere? Munitevi di palloncini e scarpe da ginnas-

stica. L'appuntamento è a Villa Borghese con Impacto Cultura, flashmob fitness capitano da Fabio Inka. Con lui proverete il metodo Impacto Trainingm che garantisce di farvi consumare grassi e calorie fino a 8 volte di più rispetto a un allenamento cardio tradizionale. Sosta d'obbligo alla Barcaccia di Piazza di Spagna con palloncini colorati in risposta ai recenti episodi vandalici. Il tutto preceduto da una relazio-

ne sul Museo Bilotti illustrata da uno storico dell'arte. Vi sfidate di più l'idea di curiosare fra le storie delle grandi donne del cinema? «Cinecittà si Mostra» vi offre un biglietto ridotto (se over 18): visita guidata (set+mostra) 15 euro; solo mostra 8 euro. Altrimenti c'è Montecitorio pink: due gli eventi. Lo spettacolo «Gabriella Germani e le sue donne - Le facce della politica» (ore 15,30), alla sala della Regina. Sarà presen-

te la Presidente della Camera, Laura Boldrini. Dopo aver assistito al concerto della Banda musicale della Guardia di Finanza alle 14 in piazza Montecitorio, la Presidente accompagnerà alcuni gruppi per un tratto di percorso della visita all'interno del Palazzo. Nel secondo evento, alcune donne di Srebrenica, sopravvissute all'eccidio di venti anni fa, saranno alla Camera con la mostra «Frutti della pace», con prodotti della cooperativa «Insieme», nata proprio sulle terre della strage, oltre a una serie di immagini fotografiche sulla guerra e la pace nell'ex Jugoslavia, realizzate dal fotografo Mario Boccia (dalle ore 12). Ma attenzione, perché l'accesso a Palazzo Montecitorio sarà possibile già da mezzogiorno, con il biglietto ritirato, gratuitamente, presso l'Infopoint.

Moda
In passerella
gli abiti in stile
«Etruscan»

Evento
Già ieri sera il suggestivo spettacolo dell'immagine di Anna Magnani sulla piazza del Campidoglio organizzato da Roma Capitale con il supporto tecnico di Acea, con le foto fornite da Le Edizioni Interculturali, proprietarie dei diritti della mostra Ciao Anna



■ **Roma in rosa** anche nella cornice dello Stadio di Domiziano di piazza Navona 45. «WAW» viene da esclamare. Non è un refuso ma l'evento «Women in Art Week», con ingresso dal cortile del Vignola. Cinque gli abiti «Etruscan collection» ispirati al lusso e al mito, firmati dalla vulcanica stilista Eleonora Altamore che sfileranno in passerella per raccontarci di un popolo che amava il bello (ore 20). E c'è da giurarci che gli occhi saranno tutti per i capi ma soprattutto per le borse in cui è l'oro il colore principale, avvalorando così l'ipotesi della provenienza orientale degli etruschi. Secondo una tradizione riferita dallo storico greco Erodoto del V secolo a.C., infatti, gli Etruschi sarebbero giunti dalla Lidia (attuale Turchia anatolica meridionale), salpando dal porto di Smirne a seguito di una carestia. Ma c'è opulenza negli accessori che Altamore presenta in questo evento pensato come una matrioska, tra una visita guidata al Museo Napoleonico, il dibattito su «Come le donne stanno cambiando il mondo» (ore 19), la proiezione di «Come il vento» e l'incontro con Valeria Golino e Marco Simon Puccioni regista del film su una delle prime donne a dirigere un carcere in Italia (ore 20,30) e il concerto di Francesca Tandoi (ore 22,30). **Rob.Mar.**

Relax

Cultura e concerti classici per un divertimento più ricercato



Orchestra
L'accademia della Libellula è composta da sole donne che sono dirette da una donna

■ «Canta comunque, la donna!» è il concerto d'apertura che esegue oggi l'Accademia della Libellula: un'orchestra di donne dirette da una donna (ore 11). Riprende quando nel 700 fece Antonio Vivaldi al Pio ospedale della Pietà di Venezia: credi la prima orchestra composta dalle «putte». Il progetto della rassegna «Suono e Immagine Classica» al Teatro Sala Umberto è incentrato sul divieto d'accesso alla creatività femminile. Realtà che dal civico 50 di via della Mercede si sposta al Museo degli Strumenti Musicali (piazza Santa Croce in Gerusalemme 9a) per l'inaugurazione dell'XI edizione di «Cantiere Musica», la rassegna a cura di Musica & Arte che propone 8 appuntamenti con la musica dal vivo (fino al 28 giugno, alle ore 18). Dai Beatles a Chopin, da Bach a Gershwin, a rompere il ghiaccio spetta questa sera al duo Cicca Bimbo e Billie Boom. Domenica 22 sarà invece la volta del primo dei due Reading & Music: Giobbe e Giorgio Ghiotti. **Rob. Mar.**

Premi

Un doppio appuntamento per riscoprire il valore della donna

■ Bis di premi in rosa. Uno al Salone del Mito della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, per «Arte: sostantivo femminile 2015» in occasione della consegna dei premi a Ilaria Bozzi, Cristiana Collu, Monica Coretti D'Amato, Sabrina Florio, Paola Manfrin, Simona Marchini, Roberta Petronio e Cloe Piccoli (ore 16,30) quale omaggio alle donne che hanno fatto dell'arte e della cultura un impegno di vita al di là di ogni pregiudizio. L'altro nel momento clou della «Women in Art Week». Nel giorno in cui si celebra la «Giornata internazionale della donna» istituita dalle Nazioni unite nel 1977, alle ore 19 tavola rotonda su «Come le donne stanno cambiando il mondo» a cui intervengono la presidente del Municipio Roma I Centro Sabrina Alfonsi, l'Assessore alla Cultura e Turismo del Municipio Roma I Centro Andrea Valeri, il nostro condirettore de Il Tempo Sarina Biraghi, l'Onorevole Souad Sbai, la presidente della Fondazione Crocetti Carla Ortolani insieme ad alcune scrittrici e imprenditrici, tutte figure di tale prestigio da ricevere Premi WAW 2015.



Alla Gnam
Omaggio alle donne che hanno fatto dell'arte e della cultura un impegno di vita